



## **Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 05/06/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. con Legge Regionale 18 novembre 1996 n. 25, pubblicata sul B.U.R.C. n. 78 del 2 dicembre 1996, è stata istituita l'A.R.San. quale Agenzia di cui la Regione si avvale per l'attuazione della politica sanitaria regionale anche attraverso l'attività di indirizzo, coordinamento e consulenza tecnica alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, nel rispetto delle prerogative istituzionali, ed agli altri organismi che concorrono al funzionamento del Servizio Sanitario Regionale;

b. con Legge Regionale 15 marzo 2011 n. 4 e ss.mm.ii., pubblicata sul BURC n. 18 del 16 marzo 2011 all'art. 1, commi 244 e 245, ne sono state ulteriormente definite le funzioni, l'organizzazione e la disciplina;

c. l'art. 29 del Regolamento recante l'*"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*, approvato con Delibera n. 612 del 29.10.2011, ha individuato l'Arsan quale "Ufficio Speciale" alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta con compiti di servizio per le strutture amministrative;

d. con successiva Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 7 maggio 2013, a modifica della citata L.R. 15 marzo 2011 n. 4 e ss.mm.ii. è stato stabilito all'art. 1, comma 44: *"la Giunta Regionale è autorizzata a disciplinare con Regolamento le funzioni e l'organizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN), quale tecnostuttura a supporto tecnico dell'attività del Consiglio Regionale e dell'azione della Giunta Regionale al fine di migliorare il coordinamento tra i soggetti decisori ed esecutori del servizio sanitario regionale, nell'ottica della promozione e dell'appropriatezza degli interventi sanitari e della validità degli esiti, con l'osservanza delle seguenti norme generali:*

1. *imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa;*
2. *configurazione quale Azienda della Regione dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, in analogia a quanto previsto per le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere dagli articoli 5 e 14 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32;*
3. *ridefinizione e potenziamento delle funzioni dell'Agenzia prevedendo, nell'ambito della dotazione organica, specifiche unità operative dirigenziali, con riferimento alle aree di attività, per l'espletamento dei compiti assegnati tra cui, in particolare, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di livello regionale attinenti alle prestazioni del servizio sanitario al fine di consentire alla regione di adempiere ai propri fini istituzionali; l'analisi e la programmazione dei bisogni e della domanda di servizi sanitari e socio- sanitari a supporto dell'attività di pianificazione regionale; la ricerca e l'innovazione in materia di assistenza sanitaria, ospedaliera, specialistica e sociosanitaria, anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i servizi Sanitari, con l'Istituto Superiore di Sanità, nonché con le altre Agenzie Sanitarie; la formazione del sistema di qualità dei servizi sanitari anche ai fini dell'elaborazione dei criteri, standard e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie; l'assistenza alle aziende sanitarie nello sviluppo degli strumenti e delle metodologie del controllo di gestione;*
4. *perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nell'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate, anche la più ampia flessibilità nell'organizzazione degli uffici;*
5. *rispondenza agli organi di governo della Regione dei risultati e della gestione agli indirizzi politico-amministrativi impartiti in materia di politica sanitaria regionale e della conformità delle azioni alle linee guida emanate a livello nazionale;*

e. con Delibera di Giunta Regionale della Campania n 206/2013, in ottemperanza alle citate disposizioni è stato approvato il Regolamento recante la *“disciplina delle funzioni e dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria”* ;

f. lo stesso è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 21 del 1.4.2014 ;

g. come stabilito dal successivo comma 45, dell'art. 1, della citata Legge Regionale *“dalla data di entrata in vigore delle norme regolamentari è abrogata la legge regionale 18 novembre 1996, n. 25 (istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria) ad eccezione dell'art. 13;*

h. ai sensi dell'art. 12, comma 1, del provvedimento disciplinante le *“funzioni e l'organizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria”* approvato con DGRC n. 206/2013 *“fino alla nomina dei nuovi Organi dell'Arsan, sono prorogate le funzioni degli Organi preesistenti, per un periodo di 45 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento”;*

**CONSIDERATO che:**

a. sono Organi dell'Arsan:

1. Il Direttore Generale

2. il Collegio Sindacale;

b. gli Organi istituzionali dell'Arsan, fermo restando il diverso livello di competenze e responsabilità, ispirano l'esercizio delle rispettive funzioni al principio di massima collaborazione e integrazione operativa, favorendo reciproche forme di coinvolgimento e consultazione;

c. il Direttore Generale dell'Arsan è nominato dal Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della stessa ed è scelto, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento, tra i soggetti inseriti nell'Elenco Unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania, in possesso dei requisiti di cui al comma 3, dell'art. 3 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

d. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, secondo la disciplina di cui al titolo II, libro V, del Codice Civile, il cui schema tipo è approvato dalla Giunta Regionale;

e. Il contratto, di durata triennale è rinnovabile ed individua i casi di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro;

f. al Direttore Generale viene corrisposto un trattamento economico, determinato dalla Giunta Regionale, corrispondente a quello riconosciuto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ai sensi del DPCM del 19 Luglio 1995, n. 502 e ss.mm.ii., fatte salve le ipotesi contemplate dal comma 2, dell'art. 5, del Regolamento recante la *“disciplina delle funzioni e dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria”*, approvato con DGRC n. 206/2013;

g. per i lavoratori dipendenti la nomina a Direttore Generale determina il collocamento in aspettativa senza assegni ed il diritto al mantenimento del posto di lavoro;

h. il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'Agenzia di cui ha la responsabilità amministrativa, patrimoniale, organizzativa e gestionale, ed adotta tutte le determinazioni necessarie per l'espletamento degli specifici compiti stabiliti dall'art. 1, comma 44, della L.R. n.

5/2013, disciplinati dall'art. 4 del Regolamento approvato con DGRC n. 206/2013, distribuiti tra le diverse Aree di Attività di seguito elencate:

1. *Sistemi informativi, analisi e programmazione;*
2. *Ricerca ed Innovazione;*
3. *Formazione e Qualità;*
4. *Gestione Economica e Finanziaria.*

#### **RILEVATO che**

a. ai sensi dell'art. 5, comma 3, *"l'individuazione del candidato idoneo alla nomina a Direttore Generale avviene previo invito a manifestazione di interesse rivolto ai soggetti di cui al comma 1 che, in sede di prima applicazione è effettuato entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Regolamento"*;

b. con Decreto Presidenziale n. 96 del 15.4.2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ARSAN;

c. con nota 9951/UDCP/Ufficio V del 30.05.2014, all'esito dell'istruttoria preliminare sui requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, è stata incaricata una Commissione di esperti con il compito di selezionare una rosa di candidati scelti in base a criteri di professionalità posseduta e comprovata esperienza maturata in campo sanitario, tenuto altresì conto degli obiettivi di massimo contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa pubblica, in ragione dell'attuale regime commissariale e delle misure imposte per il riallineamento del disavanzo sanitario;

d. che con nota prot. 2014.0010042/UDCP/GAB/GAB la Commissione incaricata ha individuato una rosa di cinque candidati prescelti sulla base del curriculum posseduto;

#### **RITENUTO, pertanto**

di dover dare completa ed efficace attuazione alle disposizioni di cui al Regolamento approvato con DGRC n. 206/2013, consentendo la piena operatività dell'Agenzia Regionale Sanitaria, a supporto della gestione commissariale per la prosecuzione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario, mediante la nomina del Direttore Generale quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'Ente Regionale;

#### **VISTI**

a. il curriculum professionale del Prof. Angelo Montemarano, nato a Torella dei Lombardi (AV) il 13.06.1951, da cui si evince il possesso dei requisiti di cui al comma 3, dell'art. 3 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., nonché di elevata e comprovata competenza e professionalità in materia sanitaria, il cui nominativo risulta inserito nella rosa dei candidati individuata dalla Commissione;

b. la dichiarazione resa dall'interessato con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed allegata all'istanza di partecipazione, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

c. la nota prot. 0008822/UDCP/GAB/UL del 14.05.2014;

## RITENUTO

di poter individuare il/la predetto/a quale Direttore Generale della Agenzia Sanitaria Regionale della Campania ;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **INDIVIDUARE** il Prof. Angelo Montemarano , nato a Torella dei Lombardi (AV) il 13.06.1951, quale Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.R.San.) con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento approvato con DGRC n. 206/2013;
2. di **ASSEGNARE** quali obiettivi il conseguimento dei compiti e delle attribuzioni stabiliti dall'art. 4 e ss. del citato Regolamento;
3. di **PREVEDERE**, che gli stessi compiti potranno, comunque, essere integrati, nel rispetto delle competenze proprie dell'Agenzia, da quelli individuati con successivi atti giuntali, e/o provvedimenti del Commissario ad Acta in considerazione dell'attuale fase commissariale;
4. di **FARE** espressa menzione nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di compiti ed attribuzioni sopra esposto;
5. di **IMPEGNARE** il Direttore Generale dell'ARSan all'espletamento dei compiti assegnati ispirando la propria azione agli indirizzi ed ai principi generali stabiliti dalla legge regionale n. 5/2013 in conformità dei quali, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 12 del Regolamento approvato con DGRC n. 206/2013 nei successivi trenta giorni dalla nomina, dovrà predisporre il disciplinare di cui all'art. 3, comma 3, adeguandone nei successivi trenta giorni l'organizzazione dell'Agenzia;
6. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dall'art. 5, del citato Regolamento;
7. di **RICONOSCERE** al Direttore Generale, solo a seguito di positiva verifica dei risultati conseguiti da parte degli organismi a ciò deputati, la maggiore quota stabilita proporzionalmente al risultato ottenuto e fino al 20% del trattamento economico, così come previsto dal medesimo D.P.C.M. n. 319, art. 1 lettera C);
8. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato secondo lo schema tipo da approvarsi con successiva Delibera di Giunta Regionale;
9. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 1° comma, della legge regionale 26.7.2002 n. 15, nonché la documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui si è prodotta autocertificazione all'atto dell'istanza di inserimento nell'elenco unico regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie di cui alla DGRC n. 575/2010;

10. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

11. di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Agenzia Regionale Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile della Trasparenza e della Anticorruzione della Regione Campania per i successivi adempimenti , ed al BURC per la pubblicazione.